

ABSTRACT

La presenti tesi affronterà i problemi legati ai diritti umani, focalizzandosi specificatamente sul trattamento e lo sviluppo di questi diritti in Cina e nelle sue due Regioni Amministrative Speciali, ossia Hong Kong e Macao.

Lo scopo di questa tesi è di fornire una prospettiva sia teorica sia pratica della condizione dei diritti umani nei territori sopra citati.

Dal punto di vista maggiormente teorico, le principali cause degli abusi dei diritti umani saranno poste in rilievo in questo lavoro col fine di identificare i principi che guidano popoli e nazioni nella violazione di tali diritti.

Nel corso della tesi non saranno evidenziati solamente questi principi, ma soprattutto, e forse in maniera più rilevante, quelli che potrebbero migliorare la condizione dei diritti umani, fornendo a questi ultimi un territorio fertile su cui crescere.

Per esempio, il concetto di democratizzazione sarà particolarmente preso in considerazione al fine di dimostrare come l'insediamento della democrazia, ossia il fine ultimo del processo di democratizzazione, potrebbe risultare un buon "punto d'inizio" per la salvaguardia dei diritti umani.

Per quanto riguarda la prospettiva pratica, se così si può dire, questa sarà incentrata sulle reali violazioni di alcuni diritti umani in Cina, Hong Kong e Macao – che saranno descritte approfonditamente nella tesi – e sulle possibili soluzioni pratiche che potrebbero essere adottate con lo scopo di migliorare la condizione dei diritti umani e di promuovere e garantire la loro protezione.

Questa tesi sarà essenzialmente strutturata in modo tale da rispondere a tre principali questioni che includeranno le suddette prospettive teorica e pratica.

Le domande alle quali deve essere fornita adeguata risposta sono: Cosa, Perché e Come. Di seguito è proposta una breve quanto dettagliata analisi dei diversi capitoli della tesi in modo tale da far capire ai lettori il significato di

queste domande e l'importanza delle loro risposte, per quanto concerne questo lavoro.

Il primo capitolo, intitolato *Breve introduzione alla storia e alle teorie dei diritti umani*, fornirà una definizione dei diritti umani e provvederà all'illustrazione dell'intero contesto in cui le tematiche di questa tesi assumeranno forma. Più specificatamente, il capitolo inizierà con una breve descrizione della storia più recente dei diritti umani, procederà con l'illustrazione di diversi punti di vista attraverso i quali i diritti umani sono stati considerati nel tempo – relativista e universalista – e verrà concluso con alcune considerazioni sul paradosso rilevato nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, le quali risulteranno utili trattando delle possibili proposte per un miglioramento della condizione dei diritti umani.

Data la definizione dei diritti umani contestualizzati nel loro sviluppo storico e fornita ai lettori la cornice generale in cui l'intera tesi sarà sviluppata, il secondo capitolo – *COSA: Principali problemi riguardanti i diritti umani in Cina* – affronterà la prima domanda, *Cosa?*, la quale vuole significare quali siano le tematiche e i problemi che la tesi presenterà e tratterà. La risposta concernerà solo le prime due generazioni di diritti rilevate nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: diritti politici e civili – per la prima generazione – e diritti economici, sociali e culturali – per la seconda generazione.

Perciò, il secondo capitolo darà, in primo luogo, una definizione di questi diritti in modo tale da, secondariamente, trattare delle loro violazioni in Cina. Infatti, presenterà esempi di abusi di alcuni tra questi diritti appartenenti a ognuna delle due suddette categorie.

L'attenta illustrazione di questi abusi non è fine a se stessa; infatti, essa è utilizzata in questo lavoro per sostenere l'idea che alcuni specifici tipi di sviluppo, come quelli economico e politico, possono portare a maggiori o

minori violazioni dei diritti umani.

Il terzo capitolo, intitolato *Sulla situazione dei Diritti Umani a Hong Kong e a Macao*, tratterà, come suggerito dal nome del capitolo stesso, della condizione di alcuni diritti umani in queste due Regioni Amministrative Speciali. Le particolari caratteristiche di Hong Kong e Macao sono state viste come degne, in questa tesi, di occupare lo spazio di un intero capitolo, anche in modo tale da poterle distinguere dalla Cina Continentale.

Precisamente, questo capitolo presenterà la stessa struttura del precedente, però l'investigazione degli abusi dei diritti umani sarà focalizzata su Hong Kong e Macao.

A questo punto, il focus sarà spostato sulla ricerca delle cause di questi abusi, argomento spiegato nel quarto capitolo, intitolato *PERCHÉ: Principali cause dei problemi legati ai Diritti Umani in Cina*. Nello specifico, questo capitolo risponderà alla seconda domanda, ossia *Perché?*, che significa quali eventi possano essere considerati come scatenanti per gli abusi dei diritti umani descritti nel capitolo precedente.

Per svelare questi fattori provocanti, il quarto capitolo mostrerà come la modernizzazione sia politica, sia economica abbiano avuto un impatto sullo sviluppo e sul trattamento dei diritti umani e, inoltre, riporterà alcuni argomenti che determinati paesi dell'Asia dell'Est hanno portato avanti per giustificare alcune delle loro violazioni dei diritti umani.

In aggiunta, l'ultimo paragrafo di questo capitolo suggerirà, per quanto riguarda le relazioni tra Occidente e Oriente sul dibattito sui diritti umani, un percorso che gli Stati Occidentali potrebbero iniziare a seguire al fine di ottenere – se non un accordo assoluto – perlomeno un interesse comune con alcuni Stati Orientali.

La terza e ultima questione presa in considerazione è *Come?*, ossia quali modi possano essere considerati più adatti per affrontare tutti i diversi problemi discussi nei precedenti capitoli e come provare a risolverli.

Infatti il quinto capitolo, intitolato ***COME: Come affrontare i problemi legati ai Diritti Umani – Proposte***, in primo luogo mostrerà come la modernizzazione politica e/o economica possano migliorare la condizione dei diritti umani; in secondo luogo, proporrà una strategia di sviluppo dipendente tra stati Orientali e Occidentali che potrebbe portare al raggiungimento di standard comuni di comportamento legati ai diritti umani; in terzo luogo, spingerà per l'adozione di alcuni meccanismi di applicazione della legge, sancita nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, focalizzandosi sulla loro assoluta e urgente necessità. Quest'ultimo incarico sarà affidato, in questa tesi, a quegli attori internazionali che sono dotati di un potere contrattuale rilevante.

La convinzione di questa tesi è che, in questo momento, la necessità di tutela e protezione dei diritti umani dovrebbe essere chiara a ogni Stato, indipendentemente dalla sua posizione geografica e dalle sue tradizioni culturali, ancor di più se queste ultime sono meramente utilizzate come strumenti per giustificarsi da un comportamento inaccettabile per quanto concerne i diritti umani.

Il sopra citato processo di democratizzazione è preso particolarmente in considerazione nella seguente tesi perché questa sostiene che esso può condurre all'insediamento di un sistema politico che potrebbe dimostrare di essere più adatto allo scopo di garantire una protezione dei diritti umani più estesa possibile. Questo processo non dovrebbe cercare di essere imposto a un paese vasto e antico come la Cina. Infatti, gli attori internazionali dotati di un potere significativo e presumibilmente efficace – i quali secondo questa argomentazione dovrebbero considerare i diritti umani come una priorità

nell'espletamento della loro agenda – dovrebbero realmente iniziare a considerare come uno dei loro doveri quello di promuovere un dibattito mentalmente aperto e costruttivo con la Cina sui problemi riguardanti i diritti dell'uomo.

Indubbiamente la totale difesa dei diritti umani e il loro progressivo sviluppo sono obiettivi difficili da raggiungere, specialmente in alcuni Stati, come in Cina. Tuttavia, sia questa rigida complessità sia l'ipotetica paura di intaccare le già esistenti relazioni con un tale colosso economico come la Cina, non dovrebbero prevenire gli attori internazionali all'aperto dialogo e all'intervento in caso di persistenti e duraturi abusi.

In conclusione, è ritenuto doveroso specificare che la presenti tesi presenterà, come prevedibile, punti di forza e di debolezza, i quali saranno specificati nelle conclusioni in modo tale da evidenziare la volontà dell'autore di essere il più oggettivo e modesto possibile, soprattutto dato il tema sensibile affrontato in questo lavoro.